



Prot. n. 373

del 17.09.2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata a.r., è stata comunicata alla ditta intestataria catastale l'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa

documentazione e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 165 del 08/11/2017 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili siti in Comune di Acerra (Na) e distinti in Catasto Terreni al foglio 44 con mappali nn. 122 e 222, intestati catastalmente alla Ditta: CERVONE MAURIZIO n. a ACERRA il 09/05/1965 c.f. CRVMRZ65E09A024J PROPRIETA' per una superficie complessiva in esproprio di mq. 3.329;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 15.12.2017 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto, è stata altresì notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di € 69.909,00 determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 182 del 13/10/2016, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 84 del 20/11/2017, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della sola indennità provvisoria non accettata di € 69.909,00, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1290815, nr. Provinciale 329292, codice di riferimento NA01290815Y, data 18/10/2016;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato (DESCRIZIONE: BSF NA01290815Y, n. fattura EMBSF0010040507-01; data: 06/12/2016; PROTOCOLLO: 1101010121; importo: € 69.909,00; facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.353.223,69);
- **VISTO** che in data 08/11/2021 la Ditta proprietaria ha richiesto l'attivazione della procedura di nomina della terna dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il Decreto n. 61 del 28/02/2022 con cui la sottoscritta Autorità Espropriante ha nominato i tecnici delle parti, indicando altresì i termini di scadenza per la consegna della Relazione di Stima;
- **VISTO** che il Tribunale di Nola ha nominato il terzo tecnico per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001 con provvedimento R.G. n. 793/2022 V.G. del 12.07.2022;
- **VISTO** l'avvenuto deposito definitivo della relazione di stima, presso l'autorità espropriante, sottoscritta a maggioranza dalla terna dei tecnici in data 08/02/2023, quantificante l'indennità di esproprio per un importo complessivo di € 461.637,33;
- **VISTO** che l'area espropriata, ricadente sugli originari mappali n. 122 e 222 del foglio 44, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 44, mappali 568, 569, 570, 571, 607 e 608, per una superficie complessiva in esproprio pari a mq 3.396;
- **VISTO** che, nelle more della procedura, l'autorità espropriante ha emesso decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, protocollo n.ro 40 del 24/02/2023 e successivo decreto di precisazione prot. 59 del 07/03/2023;
- **VISTI** i ricorsi per opposizione alla determinazione dell'indennità di esproprio, intrapresi presso la corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'ex art. 281 decies codice di procedura civile, promossi, sia dall'Autorità Espropriante, e dalla ditta espropriata, e annotati, rispettivamente ai n.ri di R.G. 1633/2023 e 1734/2023 e poi successivamente accorpati, dall'autorità giudiziaria, in un'unica procedura;
- **VISTO** che, nel mentre dello svolgimento dei giudizi di cui sopra, in data 15.09.2025, tra l'autorità espropriante e la ditta espropriata, è stato sottoscritto un accordo transattivo, volto a definire in via bonaria le controversie insorte e pendenti in merito alla determinazione dell'indennità di esproprio, con l'accettazione, da parte della ditta espropriata, dell'indennità

definitiva per un importo pari ad € 472.924,22, comprensivo di tutte le indennità dovute a titolo di esproprio, di indennità di occupazione temporanea, per indennità aggiuntiva ai sensi dell'art. 40 e degli interessi legali;

- **VISTA** la certificazione Ipo-catastale per Notaio Antonio Terracciano del 10.04.2025, attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTO** che le indennità di esproprio concordate saranno corrisposte in parte mediante provvedimento di svincolo delle indennità depositate, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, e in parte a seguito di emissione di separata ordinanza di pagamento diretto;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot.: **DEO.DIC.PES.0285604.25.U** del 17.09.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
164	CERVONE MAURIZIO n. a ACERRA il 09/05/1965 c.f. CRVMRZ65E09A024J proprietà per 1/1	44	571 (ex 122)	146	€ 69.909,00 Nr. Nazionale: 1290815 Nr. Provinciale: 329292 Cod. Rif.: NA01290815Y
			570 (ex 122)	1093	
			569 (ex 122)	141	

			568 (ex 122)	386	
			607 (ex 222)	1473	
			608 (ex 222)	157	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs

82/2005]